



**CONCORSI ED ESAMI**

**Concorsi**

**Primo dirigente** 1 posto in Roma - ente Ministero delle Scuole - pubblicato su G.U. 181 del 11/10/91 - scadenza 10 novembre 1991 - 1 posto in Roma - ente Scuole - pubblicato su G.U. 181 del 11/10/91 - scadenza 10 novembre 1991

**Assistente medico ortopedico** 1 posto in Roma - ente Ospedale pediatrico Bambin Gesù - pubblicato su G.U. 177 del 17/9/91 - scadenza 11 novembre 1991

**Revisore tecnico** 100 posti in sedi varie - ente Azienda di Stato servizi telefonici - pubblicato su G.U. 182 del 15/10/91 - scadenza 14 novembre 1991

**Primo dirigente** 2 posti in sedi varie - ente Ministero dell'Espresso - pubblicato su G.U. 182 del 15/10/91 - scadenza 14 novembre 1991

**Consigliere telecomunicazioni** 40 posti in sedi varie - ente Azienda di Stato servizi telefonici - pubblicato su G.U. 182 del 15/10/91 - scadenza 14 novembre 1991

**Assistente tributarario** 33 posti in sedi varie - ente Ministero delle Finanze - pubblicato su G.U. 183 del 18/10/91 - scadenza 17 novembre 1991

**Funzionario amministrativo** 49 posti in Roma e 7 in sedi varie - ente Ministero delle Finanze - pubblicato su G.U. 183 del 18/10/91 - scadenza 17 novembre 1991

**Funzionario tributarario** 45 posti in Roma e 17 posti in sedi varie - ente Ministero delle Finanze - pubblicato su G.U. 183 del 18/10/91 - scadenza 17 novembre 1991

**Analista** 21 posti in sedi varie - ente Ministero delle Finanze - pubblicato su G.U. 183 del 18/10/91 - scadenza 17 novembre 1991

**Analista di organizzazione** 16 posti in sedi varie - ente Ministero delle Finanze - pubblicato su G.U. 183 del 18/10/91 - scadenza 17 novembre 1991

**Analista di procedure** 55 posti in sedi varie - ente Ministero delle Finanze - pubblicato su G.U. 183 del 18/10/91 - scadenza 17 novembre 1991

**Assistente giudiziario** 160 posti in sedi varie - ente Ministero della Giustizia - pubblicato su G.U. 183 del 18/10/91 - scadenza 17 novembre 1991

**Assistente tecnico** 432 posti in sedi varie - ente Ministero delle Finanze - pubblicato su G.U. 183 del 18/10/91 - scadenza 17 novembre 1991

**Assistente tributarario** 175 posti in sedi varie - ente Ministero delle Finanze - pubblicato su G.U. 183 del 18/10/91 - scadenza 17 novembre 1991

**Collaboratore amministrativo** 178 posti in sedi varie - ente Ministero delle Finanze - pubblicato su G.U. 183 del 18/10/91 - scadenza 17 novembre 1991

**Collaboratore contabile** 113 posti in sedi varie - ente Ministero delle Finanze - pubblicato su G.U. 183 del 18/10/91 - scadenza 17 novembre 1991

**Disegnatore** 252 posti in sedi varie - ente Ministero delle Finanze - pubblicato su G.U. 183 del 18/10/91 - scadenza 17 novembre 1991

**Funzionario contabile** 155 posti in sedi varie - ente Ministero delle Finanze - pubblicato su G.U. 183 del 18/10/91 - scadenza 17 novembre 1991

**Funzionario tributarario** 557 posti in sedi varie - ente Ministero delle Finanze - pubblicato su G.U. 183 del 18/10/91 - scadenza 17 novembre 1991

**Farmacista** 2 posti in Ciampino - ente Azienda farmaceutica municipale di Ciampino - pubblicato su G.U. 179 del 4/10/91 - scadenza 18 novembre 1991

**Ingegnere civile** 1 posto in Roma - ente Banca d'Italia - pubblicato su G.U. 184 del 22/10/91 - scadenza 18 novembre 1991

**Impiegato d'ordine** 1 posto in Roma - ente Ordine dottori commercialisti - pubblicato su G.U. 181 del 11/10/91 - scadenza 20 novembre 1991

**Operatore poligrafico** 1 posto in Caserta - ente Università di Caserta - pubblicato su G.U. 184 del 22/10/91 - scadenza 21 novembre 1991

**Psicologo** 2 posti in Subiaco - ente Usi Rm/27 - pubblicato su G.U. 180 del 8/10/91 - scadenza 22 novembre 1991

**Infermiere professionale** 238 posti in Roma - ente Usi Rm/10 - pubblicato su G.U. 180 del 8/10/91 - scadenza 22 novembre 1991 - 100 posti in Roma - ente Usi Rm/11 - pubblicato su G.U. 180 del 8/10/91 - scadenza 22 novembre 1991 - 65 posti in Roma - ente Usi Rm/7 - pubblicato su G.U. 185 del 25/10/91 - scadenza 22 novembre 1991

**Diario esami**

**Assistente amministrativo** 2 posti - ente Università «La Sapienza» - avviso pubblicato su G.U. 182 del 15/10/91 - Esami il 4 novembre 1991 a Roma

**Ricercatore universitario** 1 posto - ente Università di Bergamo - avviso pubblicato su G.U. 182 del 15/10/91 - Esami il 4 novembre 1991 a Bergamo - 1 posto - ente Università di Padova - avviso pubblicato su G.U. 181 del 11/10/91 - Esami il 4 novembre 1991 a Padova - 1 posto - ente Università di Milano - avviso pubblicato su G.U. 181 del 11/10/91 - Esami il 4 novembre 1991 a Milano

**Elettricista** 5 posti - ente Ministero dell'Interno - avviso pubblicato su G.U. 177 del 27/9/91 - Esami il 4 novembre 1991 a Napoli

**Ricercatore universitario** 1 posto - ente Università di Sicilia - avviso pubblicato su G.U. 182 del 15/10/91 - Esami il 5 novembre 1991 a Siracusa - 1 posto - ente Università di Palermo - avviso pubblicato su G.U. 183 del 18/10/91 - Esami il 5 novembre 1991 a Palermo - 1 posto - ente Università di Camerino - avviso pubblicato su G.U. 181 del 11/10/91 - Esami il 5 novembre 1991 a Camerino

**Ricercatore** 1 posto - ente Enna - avviso pubblicato su G.U. 181 del 11/10/91 - Esami il 6 novembre 1991 a Bologna

**Ricercatore universitario** 1 posto - ente Università di Ancona - avviso pubblicato su G.U. 182 del 15/10/91 - Esami il 6 novembre 1991 ad Ancona - 2 posti - ente Università «La Sapienza» - avviso pubblicato su G.U. 183 del 18/10/91 - Esami il 6 novembre 1991 a Roma

**Collaboratore amministrativo** 8 posti - ente Cassa mantovana - avviso pubblicato su G.U. 183 del 18/10/91 - Esami il 7 novembre 1991 a Napoli

**Ricercatore universitario** 1 posto - ente Politecnico di Milano - avviso pubblicato su G.U. 183 del 18/10/91 - Esami il 7 novembre 1991 a Milano - 2 posti - ente Università di Genova - avviso pubblicato su G.U. 181 del 11/10/91 - Esami il 7 novembre 1991 a Genova - 1 posto - ente Università di Milano - avviso pubblicato su G.U. 181 del 11/10/91 - Esami il 7 novembre 1991 a Milano

**Ricercatore universitario** 1 posto - ente Università di Trieste - avviso pubblicato su G.U. 182 del 15/10/91 - Esami il 7 novembre 1991 a Trieste - 1 posto - ente Università di Brescia - avviso pubblicato su G.U. 182 del 15/10/91 - Esami il 11 novembre 1991 a Brescia

**Primo dirigente** 1 posto - ente Ministero dell'Industria - commercio e artigianato - avviso pubblicato su G.U. 125 del 29/3/91 - Esami il 12 novembre 1991 a Roma

**Primo dirigente** 10 posti - ente Ministero di Grazia e giustizia - avviso pubblicato su G.U. 155 del 12/7/91 - Esami il 13 novembre 1991 a Roma

**Geometri e periti edili** 10 posti - ente Amministrazione autonoma monopoli di Stato - avviso pubblicato su G.U. 154 del 9/7/91 - Esami il 18 novembre 1991 a Roma

**Commesso** 55 posti - ente Ministero dell'Interno - avviso pubblicato su G.U. 177 del 27/9/91 - Esami il 19 novembre a Roma

**Operatore tecnico** 1 posto - ente università di Siena - avviso pubblicato su G.U. 179 del 4/10/91 - Esami il 19 novembre 1991 a Siena

**Assistente tecnico** 1 posto - ente università «La Sapienza» - avviso pubblicato su G.U. 173 del 13/9/91 - Esami il 23 novembre 1991 a Roma

*Per ulteriori informazioni rivolgersi al CdP via Buonarroti 12 - Tel. 48792270 - 4879378. Il centro è aperto tutte le mattine, escluso il sabato, dalle 9.30 alle 13 e il martedì dalle 15 alle 18.*

**Doppi turni ad Acilia  
Pannelli d'amianto in classe  
E la scuola elementare  
diventa grande la metà**

Dimezzata dalle polveri di amianto. Un padiglione dell'elementare «Tuccimei» di Acilia è chiuso dall'inizio dell'anno scolastico per ordine delle autorità sanitarie. La presenza di pannelli isolanti è pericolosa per la salute dei bambini. Ieri i genitori dei piccoli hanno protestato davanti al Provveditorato, chiedendo una soluzione diversa dai doppi turni a cui sono ora costretti una cinquantina di alunni.

Un'altra scuola chiusa per amianto. Dall'inizio dell'anno scolastico un padiglione dell'elementare Tuccimei di via Costantino Beschi ad Acilia è stato chiuso su ordine delle autorità sanitarie, per la presenza dei famigerati pannelli isolanti in amianto, un materiale altamente nocivo per la salute.

Ieri mattina i genitori dei bambini della scuola elementare hanno manifestato prima ad Acilia e poi davanti al Provveditorato agli studi, perché alla scuola sia garantito un futuro. Il pericolo, infatti, è che l'edificio di via Beschi venga abbandonato, trasferendo i bambini in sedi periferiche, non senza creare grossi problemi alle famiglie, visto che la Tuccimei sorge proprio al centro del quartiere.

Fin da oggi il Comune non ha preso impegni precisi sui tempi necessari a smantellare i pannelli, «bonificando» la scuola dalle pericolose polveri d'amianto e rendendola così nuovamente agibile. Ma sembra ormai quasi certo che quest'anno sarà stralciato dal bilancio capitolino il trenta per cento dei fondi per la ristrutturazione delle sedi scolastiche.

Una prospettiva che per i piccoli scolari di Acilia rischia di tradursi in più che probabili ulteriori disagi. Attualmente, le ventidue

**Manifestazione ambientalista  
Netturbini «della domenica»  
per ripulire Castelfusano  
«Il parco c'è ma non si vede»**

«La legge c'è, l'inganno pure. Il parco non c'è e si vede». Domenica scorsa ambientalisti e cittadini hanno festeggiato a loro modo l'undicesimo anniversario del parco di Castelfusano, istituito ufficialmente nel 1980 dalla Regione e mai realizzato dal Comune di Roma.

In polemica con l'assessore all'ambiente Corrado Bernardo, il Wwf, la lega ambiente e altre associazioni hanno promosso una - non solo simbolica - pulizia della pineta, a cui ha partecipato anche l'europarlamentare verde Gianfranco Amendola.

Oltre duecento persone armate di guanti e rastrelli hanno raccolto nel corso della mattinata alcuni quintali di rifiuti, quegli stessi rifiuti «contesi» tra Anmu e Servizio Giardini, che si dichiarano l'una poco attrezzato e l'altro incompetente in materia.

**BASTA CON L'ITALIA DELLE INGIUSTIZIE**

**PER IL DIRITTO ALLA SALUTE CONTRO LA VERGOGNA DEI TICKETS**

Giovedì 31 ottobre

Ore 8.30: Poliambulatorio di via Bresadola (VII Circoscrizione)

Ore 9.00: Centro anziani Villa Gordiani (VI Circoscrizione)

Ore 10.30: Ospedale Pietralata (V Circoscrizione)

**ACHILLE OCCHETTO**

**Elezioni alla Sapienza  
In aumento i prof alle urne  
Depositare ieri 1615 schede  
pari al 57,5% dei docenti**

**Un ermellino per due  
Spareggio tra Tecce e Misiti**

A votare sono andati in tanti 1615 docenti, pari al 57,5% degli aventi diritto. Un'affluenza in crescita rispetto a quella delle precedenti consultazioni. A decidere fra i due candidati, Giorgio Tecce e Aurelio Misiti, che si contendono lo scettro della Sapienza, saranno le 90 schede bianche del terzo turno e i professori, fino ad adesso rimasti indecisi, che sono stati «tentati» dal ballottaggio. Si vota fino alle 13.

**DELIA VACCARELLO**

Oggi la Sapienza avrà il suo nuovo rettore. Le urne si chiuderanno alle 13, e lo spoglio delle schede metterà in scena l'ultima rincorsa tra Giorgio Tecce, rettore in carica, e Aurelio Misiti, presidente di ingegneria e principale sfidante. Conclusa una campagna elettorale che ha lasciato tutti col fiato sospeso, si saprà finalmente chi indosserà l'ermellino per i prossimi tre anni.

Nella giornata di ieri i docenti sono accorsi con più sollecitudine a votare. Millesettecentoquindici hanno depositato la scheda, pari al 57,5% dei 2806 aventi diritto al voto. Un aumento considerevole rispetto alla scorsa votazione, quando al termine della prima giornata si erano recati alle urne 1253 docenti (il 44,6%). In quell'occasione però (si trattava dell'occasione per la quale si era tenuto il consiglio di sciopero generale contro la finanziaria) ci fu un recupero il giorno successivo e il totale dei votanti ar-



La Sapienza. Oggi il nome del nuovo rettore

to di far mancare il numero legale. «Non ci è sembrato opportuno anticipare il consiglio di amministrazione e convocarlo in una data così delicata», ha dichiarato Pietro Adamo, consigliere dei Reds. «Le decisioni prese non potevano non influire sull'andamento del voto». E difatti erano in ballo questioni in «sovrappiù» molto tempo come quella dei finanziamenti per la gestione del teatro ateneo, bloccati da tre anni. Simili le motivazioni dei cattolici popolari. Alla fine il consiglio si è riunito approvando i fondi per il teatro e rinviando la decisione su altri punti lavorando insomma senza scossoni. Da parte dei Reds comunque non c'è uno schieramento contro Tecce. «In tempi di promesse ne facciamo una anche noi», aggiunge Pietro Adamo. «Il nuovo rettore non deve dare per scontato né il nostro appoggio né la nostra opposizione. Si guadagnerà l'uno e l'altra nella gestione dell'università».

**Sgomberata tendopoli abusiva dopo la protesta di associazioni podistiche  
Gli immigrati invisibili di Ostia  
Nascosti in pineta aspettando i «caporali»**

Cacciati dalla pineta di Castelfusano, hanno trovato un riparo di fortuna nei giardini e nelle strade di Ostia. La tendopoli abusiva di immigrati polacchi è stata sgomberata dopo la protesta delle associazioni di podisti che abitualmente frequentano la zona. Per molti, risultati clandestini, è anche scattato il rimpatrio forzato. Una vita da «invisibili» per essere reclutati dai «caporali».

**MASSIMILIANO DI GIORGIO**

Sono tempi duri per i polacchi accampati nella pineta di Castel Fusano a Ostia. Dopo la marcia di protesta delle associazioni dei podisti di domenica scorsa il Comune non ha potuto fare a meno di accogliere la loro scomoda presenza. In meno di tre giorni dal Campidoglio è partita l'ordinanza di sgombero: una settimana fa alle sette del mattino è scattata una operazione di rastrellamento che ha coinvolto, oltre ai vigili urbani del Lido, carabinieri e polizia. Su un centinaio di persone con trollette circa la metà risultava in regola con il permesso

di soggiorno e veniva accompagnata in questura. Per la maggioranza dei clandestini è stato il primo passo verso il rimpatrio forzato. Per gli altri dopo il sequestro delle tende, è ricominciata l'odissea alla ricerca di un alloggio. Mercoledì scorso il Servizio Giardini ha cominciato la «bonifica» della zona. I giardinieri hanno ripulito l'area che costeggia viale della Villa di Pio, smantellando anche alcune baracche di fortuna costruite tra gli antri meno accessibili della vegetazione. Secondo le intenzioni dell'amministrazione

comunale, insomma in un paio di giorni dovrebbero essere cancellate completamente le ultime tracce degli extracomunitari. Ma loro i polacchi non hanno alcuna intenzione di tornare «invisibili». La maggior parte di quelli che risiedevano da mesi nella tendopoli spontanea - circa seicento per loro stessa ammissione e per gran parte clandestini - sono sfuggiti ai controlli della questura perché erano già andati a lavorare e ora, dicono, non hanno altre alternative che tornare in pineta, anche se la polizia ha promesso che d'ora in avanti pattuglierà la zona.

Sulla piazza che immette nel parco di Castel Fusano i polacchi stanno sparpagliati a piccoli gruppi, con gli occhi puntati su una camionetta dei vigili che perlustra la zona. È qui che la mattina presto si svolge un informale mercato delle braccia. Gli alle cinque e mezzo gli uomini - che formano il grosso della comunità di immigrati, tutti tra i diciotto e i quarant'anni - attendono l'of-

ferita di un lavoro qualsiasi, rigorosamente in nero e salgono sulle auto e sui furgoni degli occasionali datori di lavoro. Qualcuno avanza il sospetto che i polacchi siano merce per il caporalato esercitato da piccoli imprenditori romani magari con l'aiuto di immigrati di più vecchia permanenza. Lo sostiene ad esempio Gabriella Marinaradonna, una operatrice della Caritas di Ostia. «Dei numerosi polacchi presenti in questa zona - dice - pochissimi sono quelli che hanno preso contatto con noi, per la mensa le visite mediche o altri servizi al contrario di quanto avviene per altri extracomunitari pure clandestini. Da noi vengono solo una ventina di persone in regola con la sanatoria, in maggior parte donne e bambini. Ho il sospetto che questi immigrati subiscano una forma di ricatto: il lavoro in cambio della rinuncia a farsi vedere troppo».

«Gli italiani dicono che noi neppure siamo la pineta di merda e siamo ubriacati», dice con risentimento un quarantenne intento a caricare la sua roba su una «26» di fabbricazione polacca. L'alcool è comunque un problema che questi immigrati sembrano aver portato con loro dalla Polonia. Il consumo di vino e liquori è molto forte, e c'è chi scherza sulle fortune del bar che sorge proprio accanto all'ingresso del parco.

Krzysztof, un trentenne sembra il leader naturale di un altro capannello di immigrati probabilmente perché parla un buon italiano. È a Roma dal settembre del 1990 e naturalmente è clandestino. È entrato nel nostro paese come al solito da turista. Qui è venuto a trovare gli amici dice Citradu e le ansie dei suoi compagni. Sanno di non avere nessuna possibilità in Italia perché senza permesso di soggiorno non c'è lavoro e viceversa ma non hanno alcuna intenzione di tornare in Polonia. Ce l'hanno con gli italiani ma nemmeno troppo. Più che altro sono preoccupati di trovare una sistemazione per la notte e di evitare i controlli della polizia.

Mercoledì 30 ottobre 1991 ore 18.30  
presentazione del nuovo libro

**IL REGIME**

con l'autore  
**Giampaolo Pansa**  
condirettore dell'Espresso

Arnaldo Agostini, direttore di Paese Sera  
Piero de Chiara, responsabile editoria del Pds

Partito democratico della Sinistra  
Cooperativa Soci de l'Unità  
sezione Montesacro  
piazza Monte Baldo, 8  
Tel. 890028

**'U**

**DA LETTORE A PROTAGONISTA**

**DA LETTORE A PROPRIETARIO**

**ENTRA nella Cooperativa soci de l'Unità**

Invia la tua domanda completa di tutti i dati anagrafici, residenza professionale e codice fiscale, alla Coop soci de l'Unità, via Barberia, 4 - 40123 BOLOGNA, versando la quota sociale (minimo diecimila lire) sul CONTO CORRENTE POSTALE n. 22029409